

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1548

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa della deputata CENTEMERO

Disposizioni per la celebrazione del centenario della pubblicazione del romanzo « Canne al vento » di Grazia Deledda

Presentata il 3 settembre 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — Tra le donne italiane che hanno fatto la storia si deve certamente annoverare la scrittrice nuorese Grazia Deledda che, nel 1926, unica italiana, fu insignita del Premio Nobel per la letteratura grazie ai suoi romanzi e in particolare al suo capolavoro intitolato « Canne al vento », di cui quest'anno ricorre il centenario della pubblicazione.

Il talento e le doti letterarie della scrittrice emergono dalla motivazione stessa del riconoscimento: « per la sua ispirazione idealistica, scritta con raffigurazioni di plastica chiarezza della vita della sua isola nativa, con profonda comprensione degli umani problemi ». Riconoscimento che, tra l'altro, all'epoca destò molto scalpore per una molteplicità di fattori, tra cui la formazione culturale della scrittrice, quasi esclusivamente au-

todidatta, il fatto che fosse una donna e la tematica profonda dell'opera.

La Deledda, nata a Nuoro nel 1871, in una famiglia benestante, quarta di sei figli, grazie alla sua forza di volontà riuscì a coltivare da autodidatta gli studi letterari, leggendo soprattutto i grandi narratori russi come Dostoevskij e Tolstoj, i francesi Zola e Flaubert e gli italiani Fogazzaro, D'Annunzio e Carducci.

Scrittrice versatile, profonda conoscitrice della sua terra d'origine, la Sardegna, a cui ha rivolto sempre un'attenzione speciale, la Deledda sperimentò diverse forme letterarie, dalle composizioni in versi alle novelle e ai romanzi, occupandosi anche di enologia con la collaborazione alla « Rivista di tradizioni popolari italiane ».

La scrittrice, nonostante i giudizi non sempre positivi della critica contempora-

nea (a cominciare da Benedetto Croce), riuscì ad affermare il proprio talento grazie alla costanza e alla perseveranza, allo spirito di sacrificio e a un carattere schivo e riservato, lontano da ogni forma di mondanità.

Nonostante tutto ciò, però, oggi la figura di Grazia Deledda resta il più delle volte trascurata, sia dai programmi scolastici curriculari che da gran parte della critica.

Quest'anno ricorre il centenario della pubblicazione della sua opera più significativa, « Canne al vento », ispirata al tema profondo della fragilità umana e del dolore dell'esistenza, grande esempio di modernità.

Si ricorda che nella scorsa legislatura le associazioni « Se non ora quando », « Noi donne 2005 » e « *Femminas in carrelas* » hanno rivolto un appello agli allora Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Francesco Profumo, e al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Elsa Fornero, per il reintegro della figura della scrittrice nei programmi della letteratura italiana nei concorsi futuri.

Nella scorsa legislatura è stata inoltre approvata la risoluzione n. 7-01066, a

firma della proponente della presente proposta di legge, finalizzata appunto a individuare iniziative per far conoscere su scala nazionale e far studiare nelle scuole di ogni ordine e grado la figura straordinaria e l'opera di Grazia Deledda, per il suo importante contributo culturale, nonché a individuare per il 2013 le modalità di celebrazione dell'autrice sarda.

La presente proposta di legge, costituita da un articolo unico, ha l'obiettivo specifico di diffondere e di valorizzare la figura e l'opera di Grazia Deledda, attraverso attività formative e didattiche, editoriali, cinematografiche e multimediali, promosse dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dalle sue strutture territoriali. Allo scopo è istituito il Comitato nazionale di coordinamento e monitoraggio della celebrazione, presieduto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca o da un suo delegato, da tre personalità del mondo della cultura appositamente designate e da un rappresentante della regione Sardegna, che ne fa parte di diritto.

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le sue strutture territoriali, nell'ambito delle finalità di valorizzazione del patrimonio letterario e culturale e di conoscenza delle illustri personalità femminili del Paese, per l'anno scolastico 2013/2014 celebra la figura e l'opera della scrittrice Grazia Deledda nella ricorrenza del centenario della pubblicazione del suo romanzo: « Canne al vento ».

2. La celebrazione e la conoscenza di cui al comma 1 sono dirette a:

a) promuovere la conoscenza della figura e dell'opera letteraria di Grazia Deledda nel contesto nazionale e internazionale;

b) promuovere, direttamente o in collaborazione con enti pubblici o privati, attività formative e didattiche, editoriali, cinematografiche e multimediali, congressuali e culturali sull'opera e sulla figura di Grazia Deledda;

c) promuovere il valore e il ruolo della donna nel panorama letterario e socioculturale del Paese.

3. Presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito il Comitato nazionale di coordinamento e monitoraggio della celebrazione del centenario della pubblicazione del romanzo « Canne al vento », di seguito denominato « Comitato ».

4. Il Comitato è composto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che lo presiede personalmente o attraverso un suo delegato, da tre personalità che si sono distinte nel mondo della cultura nazionale, nominate dallo stesso Ministro dell'istruzione, dell'università e

della ricerca e da un rappresentante della regione Sardegna.

5. Dall'attuazione del presente articolo non derivano nuovi i maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente articolo con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

